



Provincia di Foggia

Settore Assetto del Territorio e Ambiente
Via Paolo Telesforo, 25 – 71122 Foggia
[*protocollo@cert.provincia.foggia.it*](mailto:protocollo@cert.provincia.foggia.it)

Dott. Angelo Perna
Ente Parco Nazionale del Gargano
protocollo@pec.parcogargano.it

Dott. Giovanni Russo
consorzio@pec.bonificadelgargano.it

e p.c.

COMUNE di Cagnano Varano(FG)
protocollo.comunecagnanovarano@pec.it

COMUNE di Ischitella (FG)
protocollo@pec.comune.ischitella.fg.it

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITA'
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (screening) –Progetto per la “Realizzazione della pista ciclo-pedonale Isola Varano nell’area protetta del Parco Nazionale del Gargano, in territorio dei Comuni di Cagnano Varano ed Ischitella (FG) in Località Isola Varano snc, localizzato catastalmente al F.1 e F.2, P.lle varie”. Cod. Prat.: 2021/00768/SCR.

In riferimento alla Valutazione di Incidenza Ambientale per l’intervento di cui all’oggetto, si trasmette l’atto dirigenziale n.1695 del 25/11/2021 con cui è stato espresso il parere di merito.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Giovanni D’Attoli

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art.21 comma 2 del D.Lgs. n.82 07/03/2005 “Codice dell’amministrazione digitale”.

Copia stampabile ai sensi dell’art.23 ter comma 5 dello stesso codice contrassegnata elettronicamente a fondo pagina mediante timbro digitale conforme alle regole tecniche emanate da DigitPA.



**Provincia di
Foggia**
*Settore Assetto del Territorio
e Ambiente*

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMBIENTE**

OGGETTO: VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (screening) – Progetto per la “Realizzazione della pista ciclo-pedonale Isola Varano nell’area protetta del Parco Nazionale del Gargano, in territorio dei Comuni di Cagnano Varano ed Ischitella (FG) in Località Isola Varano snc, localizzato catastalmente al F.1 e F.2, P.lle varie”. Cod. Prat.: 2021/00768/SCR.

Settore	AMBIENTE
Dirigente	DOTT. GIOVANNI D’ATTOLI
La Determinazione richiede impegno di spesa:	NO
La Determinazione contiene dati sensibili:	NO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e state emanato il "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- l'art. 5 del citato Decreto relativo alla Valutazione d'incidenza, così come modificato dall'art. 6 del D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120, dispone l'assoggettabilità a valutazione d'incidenza di qualsiasi piano, progetto o intervento, non direttamente connesso e necessario al mantenimento in uno state di conservazione delle specie e degli habitat presenti nella "Rete Natura 2000", ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi;
- al comma 5 dell'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003, le Regioni sono invitate, per quanto di loro competenza, a definire le modalità di presentazione dei piani e degli interventi;
- la Regione Puglia, con deliberazione di Giunta Regionale n. 304 del 14/03/2006, come modificata dalla DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2018, n. 1362, ha definito la procedura di valutazione d'incidenza, come una procedura precauzionale, che ha come obiettivo la valutazione dell'incidenza che piani di settore, progetti e interventi possono avere direttamente o indirettamente sugli habitat e sulle specie censite nei proposti Siti di Importanza comunitari (pSIC) e nelle Zone di Protezione speciale (Z.P.S.), elementi costituenti la Rete Natura 2000 dell'Unione Europea per la salvaguardia della biodiversità;

- la stessa deliberazione prevede due livelli di valutazione: un primo livello, denominato "fase screening", che consiste in un "processo volta a definire se il piano o progetto sia direttamente connesso e necessario al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito" e si articola secondo la cosiddetta Scheda Anagrafica, di cui alla D.G.R. n. 304/2006, sottoscritta dal tecnico valutatore e dal progettista, che se ne assumono la piena responsabilità; un secondo livello, "valutazione appropriata", consistente nella redazione di uno studio di incidenza definito nella scheda B, allegata alla medesima deliberazione;
- la Regione Puglia, con L.R. n. 17 del 14/06/2007 ha reso operative, dal 01/07/2007, le deleghe già disposte con L.R. del 30/11/2000, n. 17, in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs. n. 112/1998, tra cui la delega relativa all'espletamento delle procedure di "Valutazione di Impatto ambientale" (V.I.A.) e di "Valutazione di Incidenza";
- le Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT", pubblicate in Gazzetta Ufficiale (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019) e volte all'attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità 2011-2020 (SNB), all'art. 6, paragrafo 3, prevedono che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito Natura 2000 ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve essere assoggettato alla procedura di Valutazione di incidenza, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo e che, alla luce delle conclusioni di tale valutazione sul sito, e fatto salvo il paragrafo 4, le autorità nazionali competenti danno il loro accordo su tale piano o progetto soltanto dopo aver avuto la certezza che esso non pregiudicherà l'integrità del sito in causa e, se del caso, previo parere dell'opinione pubblica;
- all'art. 6, paragrafo 4, della predetta direttiva 92/43/CEE è prevista, nonostante le conclusioni negative della valutazione dell'incidenza sul sito e in assenza di soluzioni alternative, la possibilità di autorizzare un piano o un progetto a condizione che sia verificata la sussistenza di motivi imperativi di rilevante interesse pubblico mediante l'adozione di ogni misura compensativa necessaria per garantire che la coerenza globale di Natura 2000 sia tutelata;
- con nota acquisita al protocollo provinciale al n. 2021/0000058302 in data 19/11/2021, l'ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO con sede legale alla Via Sant'Antonio Abate n.121 in Monte Sant'Angelo, ha chiesto il rilascio del parere in ordine alla Valutazione di Incidenza ambientale relativo al progetto, commissionato dal predetto Ente al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, per la "Realizzazione della pista ciclo-pedonale Isola Varano nell'area protetta del Parco Nazionale del Gargano, in territorio dei Comuni di Cagnano Varano ed Ischitella (FG) in Località Isola Varano snc, localizzato catastalmente al F.1 e F.2, P.lle varie";

VISTI gli elaborati progettuali inerenti la Valutazione di incidenza ambientale – 1° livello (Fase di screening) a firma del Progettista Dott. Giovanni Russo e del Tecnico valutatore Dott. Angelo Perna, costituiti da:

- Relazione dettagliata del P/P/I/A.;
- Scheda anagrafica per fase di screening V.Inc.A;
- Cronoprogramma realizzazione/attuazione P/P/I/A;
- Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere;
- Progetto definitivo (contenente prime indicazioni del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) ;
- Ortofoto con localizzazione area di intervento (comprese aree);

- Documentazione fotografica ante operam;
- Tav.4 – Carta dei Vincoli;
- Ulteriori allegati:
 - DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI;
 - RELAZIONE PAESAGGISTICA;
 - PIANO DI UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO;
 - COROGRAFIA;
 - QUADRO ECONOMICO;
 - ANALISI DEI PREZZI;
 - TAV.3 – CARTA DEGLI INTERVENTI;
 - TAV.5 – ELABORATI CARTOGRAFICI;
 - ELENCO DEI PREZZI;
 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO;
 - PLANIMETRIA CATASTALE;
 - ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA;

Localizzazione dell'intervento: le zone di intervento, come da cartografia, sono ubicate in parte nel territorio del Comune di Ischitella (loc. Foce Varano e Isola Varano) ed in parte nel territorio del Comune di Cagnano Varano (Capoiale e Isola Varano), e interessano una lunghezza complessiva di tracciati esistenti (sedimi stradali, piste sterrate, strade comunali) pari a circa 12,7 km dei quali 6,845 km su pista ciclabile ad uso esclusivo di velocipedi e pedoni e km 5,917 di ciclovia da attrezzare su strade esistenti già pavimentate (asfalto) da interessare con interventi manutentivi.

Tali zone ricadono completamente nel Parco Nazionale del Gargano (zona 2; perimetrazione D.P.R 18 maggio 2001), nella Zona speciale di Conservazione (ex SIC) denominata “Isola e Lago di Varano” (codice: IT9110001, designato ai sensi della Direttiva CEE 92/43 con Decreto del Ministero dell'Ambiente 3 aprile 2000), nella ZPS “Laghi di Lesina e Varano” (codice IT9110027) oltre che nell'I.B.A. “Promontorio del Gargano e Zone umide della Capitanata”.

Descrizione del sito di intervento.

Le aree oggetto di intervento sono di proprietà dei Comuni di Ischitella e Cagnano Varano e corrispondono alle aree limitrofe alla provinciale ssp 41 (Isola Varano) e a parte delle aree prospicienti il lago di Varano. Gli interventi previsti consistono essenzialmente nella realizzazione di una pista ciclopedonale; in barriere di sicurezza stradali; nella realizzazione di una segnaletica stradale-turistica dedicata e nella realizzazione di corpi illuminanti a led ecocompatibili.

ANALISI DEL CONTESTO AMBIENTALE

L'itinerario ciclabile progettato segue la direttrice che collega il centro turistico di Foce Varano (Ischitella) con quello di Capoiale (Cagnano Varano); praticamente unisce le due foci del Lago di in un contesto ambientale che rappresenta gli aspetti paesaggistici e naturalistici tipici delle aree perilacuali del Lago di Varano.

L'area oggetto di valutazione riguarda la realizzazione di piste ciclabili e percorsi ciclabili attrezzati per la fruizione del territorio naturale (Parco Nazionale del Gargano, SIC e ZPS), su percorsi esistenti, da destinare alla fruizione. Detti interventi, oltre alla riqualificazione ed alla valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico di un'area molto importante (Isola Varano) del territorio dei Comuni di Ischitella e Cagnano Varano, consentiranno di valorizzare percorsi asfaltati già esistenti di percorsi a fondo naturale attualmente di difficile percorribilità; consentiranno anche la regolarizzazione dell'accesso e della mobilità in sicurezza dei numerosi turisti che, in tutti i mesi dell'anno ma soprattutto nei mesi primaverili ed estivi, frequentano il territorio comunale, svolgendo anche il ruolo di forti attrattori per gli appassionati del cosiddetto ecoturismo.

Accessi, punti di collegamento con la viabilità, punti di scambio con i mezzi pubblici e privati

Per quanto attiene agli accessi, la pista ciclabile progettata collega di fatto il centro turistico abitato di Capoiale (frazione di Cagnano Varano) con quello di Foce Varano (frazione di Ischitella) nonché con le aree rurali della località "Isola Varano" e con parte del lungolago nord del Lago di Varano; gli accessi quindi sono stati previsti nell'immediata periferia dei due centri abitati (Capoiale e Foce Varano), in prossimità di fermate degli autobus di linea della SITA e delle Ferrovie del Gargano nonché punto di interconnessione fra la SP 41 (Sannicandro - Torre Mileto – Stazione di Ischitella) e la viabilità comunale che interessa il lungolago nord del Lago di Varano. In particolare l'itinerario si sviluppa in parte (pista ciclopedonale in sede propria) a lato della SP 41 o su piste sterrate da pavimentare, in parte (ciclovias di collegamento) su strade a bassissima intensità di traffico, per collegare anche la pista ciclabile già presente in località Foce Varano (qui è presente anche una stazione della rete bike-sharing dell'ente Parco Nazionale del Gargano).

DESCRIZIONE DEI LAVORI PROGETTATI

La pista ciclopedonale in sede propria oggetto di progettazione si svilupperà per circa 7 km principalmente:

- per km 2,975 nel territorio del Comune di Cagnano Varano. La pista ciclopedonale sarà ubicata a lato della SP 41, parallelamente alla stessa, sul sedime di proprietà della Provincia di Foggia nel tratto dal punto terminale del marciapiede ciclopedonale presente in località Capoiale fino all'insediamento turistico denominato "Camping Village 5 Stelle";
- per km 3,870 nel territorio del Comune di Ischitella. La pista ciclopedonale sarà ubicata in corrispondenza di una pista sterrata che segue la costa nord del Lago di Varano nel tratto dal confine con il territorio di Cagnano V. al nucleo abitato in località Largolungo dove si innesta su una strada comunale pavimentata che rappresenta, come di seguito precisato, il collegamento con la pista ciclabile esistente che si sviluppa sulla costa marina del centro abitato di Foce Varano.

Per completare l'itinerario da Foce Capoiale a Foce Varano, saranno attrezzate con segnaletica dedicata, dei percorsi di collegamento che consentiranno di raggiungere sia il percorso ciclopedonale di Foce Capoiale sia la pista ciclopedonale di Foce Varano, prevalentemente lungo strade secondarie comunali (un brevissimo tratto anche sulla SP41 per attraversare il ponte di Foce Varano) a bassissimo livello di traffico motorizzato, generalmente pavimentate in asfalto, compreso brevissimi tratti urbani. Gli interventi per la realizzazione della pista ciclopedonale in sede propria saranno finalizzati sia alla pavimentazione con stabilizzanti ecologici (tipo Terrasolida/Soil sement o simili), previa preparazione di un adeguato cassonetto di posa, munito di tessuto-non tessuto e rinforzato in alcuni tratti con un muro di sostegno in cls armato, sia alla messa in sicurezza della stessa pista mediante la fornitura e posa in opera di garde-rail in acciaio e legno nonché di staccionate in legno di pino impregnato.

Nel tratto in prossimità della costa nord del Lago di Varano, la pista sarà difesa dalle mareggiate del lago mediante la ricarica/ripristino della scogliera in massi esistenti. Sempre in questo tratto, in corrispondenza dell'inizio e della fine della pista ciclopedonale, saranno attrezzate due aree di sosta,

utilizzabili anche da disabili, mediante la fornitura e posa in opera di tavoli con panche in legno di pino impregnato in autoclave. Tutto il percorso proposto sarà dotato di segnaletica stradale verticale ed orizzontale conforme al Nuovo Codice della Strada, adattata all'utilizzo ciclabile secondo i suggerimenti della FIAB, che indichi la possibile presenza di ciclisti, i necessari divieti e l'indicazione dei possibili pericoli, oltre alla posa di segnaletica indicante la presenza, nelle vicinanze, di risorse turistico-ricettive, storiche, culturali e naturalistiche. In prossimità degli incroci più importanti e delle strutture di riparo è stata prevista la posa di pannelli informativi di dimensioni adeguate contenenti la mappa della rete ciclabile comunale e le altre informazioni utili ai cicloturisti. Al fine di aumentare la sicurezza, nei punti di intersezione con altra viabilità, saranno posati in opera corpi illuminanti a led alimentati ad energia solare.

PIANIFICAZIONE DEGLI ITINERARI

La pianificazione degli itinerari è stata condotta unitamente ai rappresentanti delle Amministrazioni comunali interessate ed a quelli dell'Ente Parco, che hanno raccolto negli anni le esigenze dei visitatori e dei residenti. In particolare, oltre al percorso Bicalia-variante garganica, sono stati preventivamente consultate le tavolette IGM in scala 1:25000, le planimetrie catastali, la carta dei "tratturi" della Provincia di Foggia, la carta della Rete Ecologica del PTCP della Provincia di Foggia, la carta tecnica regionale, la cartografia della Rete di mobilità lenta del Parco Nazionale del Gargano e altra documentazione storica, il tutto al fine di valorizzare il ricco patrimonio di percorsi storici già esistenti capace di consentire la visita ai segni dell'uomo, nelle opere e nei paesaggi, evitando al tempo stesso l'apertura di nuove piste. Le interconnessioni con le reti di mobilità lenta esistenti sono state determinanti nella scelta degli itinerari.

REGIME DI PROPRIETA' DELLE AREE

I percorsi presi in considerazione per la realizzazione degli interventi progettati sono in parte di proprietà della Provincia di Foggia (alla quale sarà avanzata apposita richiesta di messa a disposizione delle aree) ed in parte di proprietà, o a consolidato uso pubblico, comunale (Ischitella e Cagnano Varano) in quanto si sviluppano su strade e piste comunali e riguardano, come da planimetria castale allegata al progetto, le località più volte citate. Connessioni essenziali riguardano la SS 89 con la Strada comunale per Capoiale e la SP 41, nonché della pista ciclabile esistente a Foce Varano con la SP41, in tratti che, pur funzionali agli itinerari, non saranno interessati da lavori ma solo da posa in opera di segnaletica direzionale. In ogni caso, prima della redazione del progetto esecutivo saranno richieste le autorizzazioni di rito.

ATTESO che l'area di intervento interessata rientra nel

SIC: codice IT9110001 denominata ISOLA E LAGO DI VARANO

ZPS: codice IT9110037 denominata LAGHI DI LESINA E VARANO

IBA: codice 203 denominata PROMONTORIO DEL GARGANO E ZONE UMIDE
DELLA CAPITANATA

Area naturale protetta: PARCO NAZIONALE DEL GARGANO

CONSIDERATO CHE

- dalle risultanze, dell'istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio del parere sulla Valutazione di incidenza ambientale, effettuate dall'Ufficio competente della Provincia di Foggia, le tipologie d'intervento proposte non sono direttamente connesse alla gestione del sito Natura 2000 e sono tali da NON determinare "*incidenze negative e/o dirette sui Siti Natura2000 nè degrado di habitat e/o di specie di interesse comunitario*";

VISTO:

il **parere favorevole** espresso dall'Ente Parco competente, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., nota prot. Ente Parco n. 3536/2021 del 27/05/2021, acquisito al ns. prot. n.27584 del 27/05/2021, allegato alla presente determinazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

ESAMINATI gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS;

RITENUTO pertanto di **non assoggettare alla procedura di valutazione appropriata** il presente progetto;

Visto il Decreto Presidenziale n.6 del 15/04/2021, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stato individuato quale responsabile del Settore Ambiente il Dirigente Dott. Giovanni D'Attoli;

Visto il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021/2023, redatto in conformità delle vigenti normative ed approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.17 del 04/08/2021, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 31/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione ed i successivi decreti di conferimento degli incarichi;

Vista la deliberazione del Presidente n.134 del 31/08/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato definito un PEG – Piano della Performance 2021/2023, contenente obiettivi specifici assegnati ai Dirigenti, collegati alle relative risorse, al fine di consentire la continuità dell'azione amministrativa;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

DETERMINA

- di NON ASSOGGETTARE, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA l'istanza di valutazione d'incidenza ambientale relativa al progetto per la "Realizzazione della pista ciclo-pedonale Isola Varano nell'area protetta del Parco Nazionale del Gargano, in territorio dei Comuni di Cagnano Varano ed Ischitella (FG) in Località Isola Varano snc, localizzato catastalmente al F.1 e F.2, P.lle varie";
Comuni di CAGNANO VARANO e ISCHITELLA(FG)
presentato da ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO con sede legale in Monte Sant'Angelo (FG)
- di vincolare il presente atto al rispetto della prescrizione dettata dall'Ente Parco Nazionale del Gargano, ovvero di bloccare il cantiere durante i cicli riproduttivi della fauna (15 marzo – 15 luglio);
- di demandare ai Comuni di CAGNANO VARANO e ISCHITELLA(FG) per quanto attiene la vigilanza sulla corretta esecuzione dei lavori;
- di stabilire che il presente parere s'intende accordato, salvo i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia edilizia e ambientale, nonché delle speciali prescrizioni poste dalle singole amministrazioni interessate ad esprimersi in merito al progetto presentato da ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO con sede legale in Monte Sant'Angelo (FG), il quale si assume la piena responsabilità per gli eventuali danni causati a terzi dall'esecuzione dei lavori, sollevando l'amministrazione provinciale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di coloro che si ritenessero danneggiati;

- di precisare che il suddetto parere è espresso ai soli fini dell'incidenza ambientale, fermo restando l'acquisizione dei necessari ulteriori pareri e/o autorizzazioni e/o nulla - osta, di competenza delle amministrazioni o Enti interessati, comunque propedeutici alla realizzazione del progetto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Giovanni D'Attoli

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 comma 2 del D.Lgs. n.82 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

Copia stampabile ai sensi dell'art.23ter comma 5 dello stesso codice contrassegnata elettronicamente a fondo pagina mediante timbro digitale conforme alle regole tecniche emanate da DigitPA.